

Il premier ricevuto in « visita privata »

Paolo VI e Callaghan a «cordiale e aperto» colloquio in Vaticano

Il massimo riserbo sugli argomenti trattati — Si sarebbe parlato della situazione in Irlanda e dell'Europa

Lungo colloquio Soares-Cunhal

LIBRONA — Il primo ministro portoghese Mario Soares ha avuto giovedì un colloquio di due ore con il segretario generale del Partito comunista portoghese Alvaro Cunhal.

ROMA — Il premier britannico James Callaghan è stato ricevuto in Vaticano da Paolo VI. Il massimo riserbo ha circondato l'incontro di Callaghan con il Pontefice, al quale, secondo indiscrezioni, ha anche partecipato il ministro degli esteri vaticano, monsignor Casaroli.

Europa. E' noto, che il Pontefice ha avuto modo di occuparsi più volte negli ultimi anni della tragedia irlandese, condannando la violenza e il terrorismo e lanciando accorti appelli alla pacificazione. Il Vaticano, del resto, è spesso intervenuto discretamente per favorire una soluzione pacifica della questione che, come è noto, oppone i nazionalisti cattolici irlandesi alla dominazione britannica nell'Ulster e agli «ultras» protestanti.

Conferenza stampa del leader spagnolo a Roma

Gonzales: il PSOE punta sull'alternativa socialista in Spagna

Il «no» ad una eventuale coalizione di governo con il raggruppamento di Suarez - Cordiali rapporti con il PCE

Contro gli attentati alla stampa

Tremila giornalisti manifestano a Madrid

MADRID — Tremila giornalisti e tipografi di tutti i quotidiani di Madrid, con alle teste i loro direttori (ad eccezione di quello di «El Alcazar» di estrema destra), sono sfitti per il centro cittadino per protestare contro gli attentati alla stampa compiuti da organizzazioni di estrema destra.

agito per il desiderio di «liberare la Spagna dal mostro comunista» ed ha rivolto nuove minacce di morte al direttore e ai giornalisti del settimanale di Barcellona, noto per le sue tendenze autonomiste.

ROMA — Il PSOE (partito socialista operaio spagnolo) non pone per ora il problema di una sua qualsivoglia partecipazione al governo.

La seduta riprende. Verso le 23, su richiesta dei socialisti, si registra una lunga sospensione. La delegazione del PS prepara infatti un testo di tre pagine sulle nazionalizzazioni che viene presentato agli altri due partiti poco dopo la mezzanotte. I socialisti vi affermano che il governo di sinistra procederà alle nazionalizzazioni dei nove grandi gruppi industriali previste dal programma comune che di conseguenza la totalità dei loro beni e dei loro partecipazioni sarà trasferita alla collettività nazionale; che tutte le filiali possedute da questi gruppi al 98 per cento saranno nazionalizzate anch'esse per un totale di 227 imprese; che la totalità delle partecipazioni, sia maggioritarie che minoritarie, diventerà proprietà della collettività nazionale; che saranno egualmente nazionalizzati tre grandi gruppi e i loro filiali che hanno modificato le proprie strutture per sfuggire in tempo alla nazionalizzazione; che anche un numero ristretto di altre filiali che presentano un interesse strategico per lo Stato saranno nazionalizzate; che per la siderurgia si provvederà ad una presa di partecipazione maggioritaria e che a lungo termine tutto il settore potrà essere nazionalizzato; che lo Stato prenderà partecipazioni anche maggioritarie nei settori petrolifero e dell'automobile. Il pacchetto socialista, insomma, arriva a circa 300 nazionalizzazioni, una cifra ancora lontana dalle 720 chieste dal PCE, ma certamente più consistente del centinaio proposte nei primi giorni del vertice.

DALLA PRIMA PAGINA

Francia

dere in considerazione le ultime proposte del PS sulle nazionalizzazioni; in secondo luogo che Marchais non abbia un'intera libertà d'azione all'interno del proprio partito.

so, alle 9 di sera, il fallimento della trattativa. Marchais è ripassato nel giornale delle 13 «E» il Partito socialista che ha cambiato strategia e non il Partito comunista. Marchais ha ricordato che «evitando il programma comune 1972, il PCF non si era accettato il rischio di aver accettato questo rischio perché aveva scelto la strategia dell'Unione come la sola che potesse portare al governo le forze di sinistra con una politica di progresso sociale. Non si accusa allora il PCF di avere irrigidito le proprie posizioni per rivalità o concorrenza o perché ha deciso una strategia diversa — ha precisato Marchais: la delegazione del PCF è pronta in qualsiasi momento a riprendere il negoziato». Anche i sindacati si sono fatti sentire. La CGT ha inviato messaggi ai tre partiti invitandoli a trovare subito la via del compromesso nel rispetto dei contenuti del programma comune del 1972. La CFDT ha ricordato che sono problemi più importanti della quantità delle nazionalizzazioni e che il primo tra questi è il problema della disoccupazione.

di «autonomia»: sono i fratelli Paolo e Claudio Rotondi, rispettivamente di 30 e 30 anni. Fiorella Fabrizi, di 34 anni, tutti di Roma.

Circostanziata denuncia di un giornale del Ghana

Zaire e Sudafrica preparano un'aggressione all'Angola

Cinquemila uomini addestrati da americani e israeliani sotto le insegne dei gruppi secessionisti Unita, Flna e Flec

ACCRA — Un'invasione armata dell'Angola è stata preparata per ottobre-novembre da movimenti secessionisti angolani: FLEC, UNITA e FNLA con l'appoggio diretto dello Zaire e del Sudafrica. Lo afferma il giornale del Ghana «People's Evening News». Il giornale ghaniano afferma che il «gruppo Cobra 77», denunciato nello scorso febbraio dal presidente angolano Agostinho Neto, non è stato abbandonato dai nemici della Repubblica Popolare dell'Angola che anzi stanno ormai per metterlo in atto.

Comunicati dei Fronti eritrei

Fallita una sortita etiopica dall'Asmara

ROMA — Aspre battaglie si sono svolte questa settimana nel nord del paese etiopico dell'Eritrea, tra guerriglieri indipendentisti da una parte e soldati regolari e miliziani etiopici dall'altra. L'affermazione dei fronti eritrei attraverso due distinti comunicati diffusi dal loro ufficio di Roma.

catturati 6 carri armati T-54 di fabbricazione sovietica e sono stati fatti 120 prigionieri. A causa delle alte perdite gli etiopici si sono quindi ritirati.



Brutalità a Manila. Una dimostrazione contro la quale il presidente Marcos governa da 5 anni ha inflitto con bastoni sui manifestanti che erano stati precedentemente inaffiliati con coloranti rossi dagli idranfi

ziale con la quale il presidente Marcos governa da 5 anni le Filippine è stata brutalmente dispersa dalla polizia che ha inflitto con bastoni sui manifestanti che erano stati precedentemente inaffiliati con coloranti rossi dagli idranfi

Per la delegazione comunista le nuove proposte del PS sono insufficienti, restano in regresso rispetto al 1972 e per giunta hanno il segno negativo dell'incenerimento, perché inseriscono imprese mai citate prima e dimenticano le imprese già incluse nel penultimo elenco socialista.

Per la delegazione comunista le nuove proposte del PS sono insufficienti, restano in regresso rispetto al 1972 e per giunta hanno il segno negativo dell'incenerimento, perché inseriscono imprese mai citate prima e dimenticano le imprese già incluse nel penultimo elenco socialista.

Per la delegazione comunista le nuove proposte del PS sono insufficienti, restano in regresso rispetto al 1972 e per giunta hanno il segno negativo dell'incenerimento, perché inseriscono imprese mai citate prima e dimenticano le imprese già incluse nel penultimo elenco socialista.

Per la delegazione comunista le nuove proposte del PS sono insufficienti, restano in regresso rispetto al 1972 e per giunta hanno il segno negativo dell'incenerimento, perché inseriscono imprese mai citate prima e dimenticano le imprese già incluse nel penultimo elenco socialista.

Per la delegazione comunista le nuove proposte del PS sono insufficienti, restano in regresso rispetto al 1972 e per giunta hanno il segno negativo dell'incenerimento, perché inseriscono imprese mai citate prima e dimenticano le imprese già incluse nel penultimo elenco socialista.

Per la delegazione comunista le nuove proposte del PS sono insufficienti, restano in regresso rispetto al 1972 e per giunta hanno il segno negativo dell'incenerimento, perché inseriscono imprese mai citate prima e dimenticano le imprese già incluse nel penultimo elenco socialista.

Per la delegazione comunista le nuove proposte del PS sono insufficienti, restano in regresso rispetto al 1972 e per giunta hanno il segno negativo dell'incenerimento, perché inseriscono imprese mai citate prima e dimenticano le imprese già incluse nel penultimo elenco socialista.

Per la delegazione comunista le nuove proposte del PS sono insufficienti, restano in regresso rispetto al 1972 e per giunta hanno il segno negativo dell'incenerimento, perché inseriscono imprese mai citate prima e dimenticano le imprese già incluse nel penultimo elenco socialista.

Secondo il presidente Sarkis la situazione è «molto grave»

Ancora combattimenti in Sud Libano

Arafat: «I palestinesi pronti ad accettare una risoluzione ONU che riconosca i loro diritti»

BEIRUT — In una intervista rilasciata alla catena televisiva americana ABC, il leader palestinese Arafat ha confermato la disponibilità dell'Olp ad accettare una nuova risoluzione dell'ONU che, richiamandosi alla 242 del 1967, «prenda in considerazione tutti i diritti: quello di ritornare sulla nostra terra e quello di stabilirvi uno Stato indipendente». Gli osservatori interpretano questa dichiarazione e il riferimento alla

242 come una implicita disponibilità a riconoscere la risoluzione 242. Se si arriverà ad una tale nuova risoluzione — ha aggiunto Arafat — «ciò risolverebbe i problemi principali del popolo palestinese e assicurerebbe per molto tempo la sicurezza in Medio Oriente».

torio libanese contro le località israeliane di Kiryat Shmona, Safed e Ramat Almah. Attentati si sono verificati anche all'interno del territorio israeliano: una bomba è esplosa nel mercato Mahanè Yehuda, nel settore ebraico di Gerusalemme, ma secondo la radio di Tel Aviv non ha fatto vittime né danni. Giovedì sera invece una bomba esplosa a Nabulus, in Cisgiordania, uccidendo due giovani arabi.

Il presidente Sarkis ha definito la situazione nel Sud-Libano «molto grave». Attentati si sono verificati anche all'interno del territorio israeliano: una bomba è esplosa nel mercato Mahanè Yehuda, nel settore ebraico di Gerusalemme, ma secondo la radio di Tel Aviv non ha fatto vittime né danni. Giovedì sera invece una bomba esplosa a Nabulus, in Cisgiordania, uccidendo due giovani arabi.

Delegazione dei paesi socialisti a Bruxelles

«Serie trattative» tra CEE e COMECON

Dalla nostra redazione MOSCA — Nel grande palazzo vetro-cemento del Comecon, situato nella centralissima Prospettiva Kalinin di Mosca, vengono seguiti con estrema attenzione i colloqui di Bruxelles tra gli esponenti della CEE e della comunità economica socialista. Secondo notizie raccolte qui nella capitale sovietica la delegazione del Comecon, guidata dal vice primo ministro rumeno Anastasescu, ha una missione precedente era stata quella di idee di offrire ai paesi dell'est la clausola della nazione più favorita.

Avrebbe inoltre affrontato il tema dei pagamenti e di tutti gli aspetti del commercio. Su questo secondo «pacchetto» di questioni vi dovrebbero essere nuovi incontri e riunioni tra gli esperti delle Comunità e si dovrebbe giungere ad un seminario tecnico al quale dovrebbero partecipare i maggiori esperti economici dei paesi aderenti alle due organizzazioni. Ma già secondo alcuni osservatori la comunità Europea sarebbe nell'ordine di idee di offrire ai paesi dell'est la clausola della nazione più favorita.

In corso tra i singoli paesi delle due diverse aree negli ambienti del Comecon di Mosca si fa notare che in questi ultimi anni sono stati effettuati interessanti e pacifici scambi commerciali con paesi come l'Ungheria e la Bulgaria hanno intensificato i loro rapporti commerciali con i paesi della CEE ricorrendo in maniera più che mai positiva i problemi valutari. Tutto ciò dimostra — si dice a Mosca — che i rapporti possono essere intensificati e si può andare ad un accordo generale. E in tal senso che gli economisti sovietici torneranno ad insistere sul progetto che fu a suo tempo

presentato dai paesi socialisti aderenti al Comecon, progetto che prevedeva, oltre ad una serie di impegni per il miglioramento delle condizioni del commercio, anche lo sviluppo dei rapporti reciprocamente utili nell'elaborazione di una serie di problemi, quali quelli della standardizzazione, della delimitazione e della statistica. Su questo aspetto qui a Mosca si insiste particolarmente e si sottolinea che parlando da «basi comuni sui singoli problemi della vita economica» si potrebbero appianare molti ostacoli.

Carlo Benedetti

A Mosca

scarcerato lo psichiatra Axelrod

MOSCA — Le autorità di polizia hanno rimosso in libertà leri lo psichiatra dissidente Ernest Axelrod dopo avergli concesso un giudizio di «prova» per un periodo di sei mesi. La notizia del rilascio è stata data dai fonti del dissenso.

Bologna

Il ministro del commercio estero cubano si recherà negli USA

WASHINGTON — Il ministro del Commercio estero di Cuba, Marcelo Fernandez Font visterà, in ottobre, gli Stati Uniti di un viaggio con funzionari del Dipartimento del commercio.

Il linguaggio è approssimativo, ma gli attacchi a Lotta Continua sono molto duri. Quelli al nostro partito non si contano, sono pane e companatico di ogni intervento. Il PCI, anzi è il nemico principale».

Una cosa appare certa. Chi ha occupato il Palazzo dello Sport non intende e ribaltare la logica legalitaria del convegno, a colpi di maggioranza, né impegnarsi in un confronto politico assembleare. L'unica logica che conosce è quella della sopraffazione. Lo spirito del partito armato, figlio della provocazione reazionaria, non ubbidirà agli ordini, un po' gli ormai, degli apprendisti stregoni.

Il linguaggio è approssimativo, ma gli attacchi a Lotta Continua sono molto duri. Quelli al nostro partito non si contano, sono pane e companatico di ogni intervento. Il PCI, anzi è il nemico principale».

Una cosa appare certa. Chi ha occupato il Palazzo dello Sport non intende e ribaltare la logica legalitaria del convegno, a colpi di maggioranza, né impegnarsi in un confronto politico assembleare. L'unica logica che conosce è quella della sopraffazione. Lo spirito del partito armato, figlio della provocazione reazionaria, non ubbidirà agli ordini, un po' gli ormai, degli apprendisti stregoni.

Il linguaggio è approssimativo, ma gli attacchi a Lotta Continua sono molto duri. Quelli al nostro partito non si contano, sono pane e companatico di ogni intervento. Il PCI, anzi è il nemico principale».

Una cosa appare certa. Chi ha occupato il Palazzo dello Sport non intende e ribaltare la logica legalitaria del convegno, a colpi di maggioranza, né impegnarsi in un confronto politico assembleare. L'unica logica che conosce è quella della sopraffazione. Lo spirito del partito armato, figlio della provocazione reazionaria, non ubbidirà agli ordini, un po' gli ormai, degli apprendisti stregoni.

Il linguaggio è approssimativo, ma gli attacchi a Lotta Continua sono molto duri. Quelli al nostro partito non si contano, sono pane e companatico di ogni intervento. Il PCI, anzi è il nemico principale».

Una cosa appare certa. Chi ha occupato il Palazzo dello Sport non intende e ribaltare la logica legalitaria del convegno, a colpi di maggioranza, né impegnarsi in un confronto politico assembleare. L'unica logica che conosce è quella della sopraffazione. Lo spirito del partito armato, figlio della provocazione reazionaria, non ubbidirà agli ordini, un po' gli ormai, degli apprendisti stregoni.

Il linguaggio è approssimativo, ma gli attacchi a Lotta Continua sono molto duri. Quelli al nostro partito non si contano, sono pane e companatico di ogni intervento. Il PCI, anzi è il nemico principale».

Una cosa appare certa. Chi ha occupato il Palazzo dello Sport non intende e ribaltare la logica legalitaria del convegno, a colpi di maggioranza, né impegnarsi in un confronto politico assembleare. L'unica logica che conosce è quella della sopraffazione. Lo spirito del partito armato, figlio della provocazione reazionaria, non ubbidirà agli ordini, un po' gli ormai, degli apprendisti stregoni.